



# *Diana, Principessa di Galles*

## Biografia

### LA PRINCIPESSA DELLA GENTE

Nell'estate del 1997 la vita cominciava a sorridere a Diana, Principessa di Galles. Alle soglie del suo 36 compleanno del 1 luglio era nel fiore degli anni.

I suoi figli frequentavano felicemente la scuola e avevano accettato il divorzio dei genitori dell'anno precedente.

L'operato di Diana con la Società britannica della Croce Rossa, che si batteva per mettere al bando la vendita e l'utilizzo delle mine antiuomo, era stato accolto con grande successo, e la Principessa stava ricevendo molte lodi per la sua instancabile opera di beneficenza. La donna più amata e celebrata a livello planetario, era il bersaglio numero uno dei mass media, anche se era diventata praticamente immune alle loro ingerenze sulla sua pace e vita privata.

### TORMENTI PRIVATI

In pubblico la Principessa appariva felice, ma la sua vita privata presentava dolorosi vuoti. Non aveva più alcun rapporto con sua madre, Frances Shand Kydd, poiché la Principessa considerava l'intervista della madre su una rivista patinata, in cui si parlava ovunque di Diana, un tradimento.

La sua relazione con la sorella maggiore Jane era tesa, poiché Jane era sposata col segretario privato della Regina, Sir Robert Fellowes, con cui Diana aveva avuto gravi divergenze di opinioni.

Contemporaneamente, era in pessimi rapporti col fratello, Charles Spencer. Sebbene Charles fosse succeduto all'adorato padre come Conte Spencer, la Principessa riteneva che avrebbe avuto ancora libero accesso alla tenuta di famiglia a Althorp, nel Northamptonshire. Tuttavia, poco dopo aver consentito alla Principessa e ai suoi figli di usare una casa nella tenuta, con vista sul lago, Charles cambiò idea, sostenendo di non voler essere molestato dall'attenzione dei media che la presenza della sorella avrebbe inevitabilmente attirato.

Infine, non c'era un uomo nella sua vita. Come aveva raccontato così memorabilmente nell'intervista rilasciata a Panorama, la Principessa aveva la sensazione che gli uomini con cui aveva condiviso la sua vita l'avessero inesorabilmente delusa.

### UN BALLETTINO PIENO DI PROMESSE

La principessa continuò con la sua routine quotidiana di mansioni pubbliche. Come mecenate dell'English National Ballet (ENB), il 2 giugno fu ospite d'onore all'Albert Hall in occasione di uno spettacolo di gala della nuova produzione de Il Lago dei Cigni a cui parteciparono anche i coniugi Al Fayed.

La moglie di Al Fayed, Heini, adora il balletto e suo marito era diventato uno dei principali sostenitori dell'ENB. In effetti, la sua sponsorizzazione di una produzione innovativa de Lo Schiaccianoci aveva riscosso un tale successo da rimanere nel repertorio dell'ENB presso il London Coliseum per le sette stagioni natalizie successive.

Dopo Il Lago dei Cigni, la famiglia Al Fayed e la Principessa cenarono assieme presso il Churchill Hotel a Portman Square. Fu in quest'occasione che Mohamed Al Fayed chiese alla Principessa che cosa avrebbe fatto durante l'estate. Diana rispose che non lo sapeva assolutamente. Il rifiuto fraterno di permetterle di usare una casa che aveva conosciuto sin da bambina l'aveva messa in una posizione difficile. Non aveva alcun luogo dove portare i figli e poteva solo pensare alla Thailandia come possibile destinazione per le vacanze.

## LA PRINCIPESSA DA HARRODS

Mohamed Al Fayed conosceva molto bene la Principessa. A volte, quando Diana si trovava da Harrods, dopo aver completato gli acquisti, si fermava presso l'ufficio del Presidente a chiacchierare.

Conosceva i magazzini sin da bambina. Un direttore, mentre l'accompagnava in giro per i magazzini, un giorno fu sorpreso nel vedere che conoscesse le scorciatoie tra i vari reparti assai meglio di lui! Grazie alla sua lunga falcata, girava per i magazzini Harrods in tempi record!

Quando, nel 1981, all'età di 19 anni, fu annunciato il suo fidanzamento col Principe Carlo, fece la sua prima apparizione pubblica in un abito blu reale, fornito e confezionato da Harrods il giorno precedente. Suo padre, John Spencer, l'uomo più importante della sua vita a parte i suoi figli, sempre attento a trovare qualche novità da acquistare per i suoi vari nipoti, tutte le volte che si trovava a Londra, si recava inevitabilmente da Harrods in cerca di regali.

## VACANZE REALI

Mohamed Al Fayed e il padre della Principessa erano buoni amici. Di fatto, il Conte Spencer gli chiedeva spesso di prendersi cura di sua figlia Diana, se mai avesse avuto bisogno di qualcosa. Memore di questo, Mohamed Al Fayed disse alla Principessa che sia lei sia i suoi figli sarebbero stati ospiti molto graditi nella tenuta di St. Tropez, in Francia, dove li avrebbero accolti Heini, lui stesso e i figli. In quel periodo, a metà luglio, la famiglia Al Fayed si recava sempre lì.

Negli anni precedenti, Mohamed Al Fayed l'aveva sempre invitata ma la Principessa aveva sempre dovuto rifiutare, spiegando che il marito stabiliva come i Principi William e Harry dovessero trascorrere le vacanze estive e lei, come madre, doveva adeguarsi. Anche quando riuscì a persuadere il Principe Carlo a visitare il Re e la Regina di Spagna a Maiorca, quando i principi erano ancora piccini, il Principe, con gran sofferenza, si lamentò dicendo che una vacanza estiva nel Mediterraneo non faceva per lui.

## UN'ESTATE DA SOGNO

La Principessa non esitò a rispondere all'invito di Mohamed. L'indomani mattina, chiamò un membro del personale per ottenere informazioni sul tipo di strutture a St. Tropez e rispose a Mohamed Al Fayed poco dopo, accettando il suo gentile invito con riconoscenza e con spirito d'impaziente attesa.

Sull'elicottero di Mohamed, la Principessa e i suoi figli volarono dal Palazzo di Kensington alla casa di campagna dei Fayed in Surrey. Dopo un pranzo in famiglia, salirono tutti su un Gulfstream quadrimotore alla volta di Nizza, poi con uno yacht da un molo vicino all'aeroporto raggiunsero St. Tropez.

## L'INTERRUZIONE DEI MEDIA

Per due giorni la Principessa si rilassò in tutta tranquillità, ma il terzo giorno salì sul veliero di Mohamed, uno splendido schooner del 1912 in teak, il Sakara, dove un paparazzo la individuò e vendette la sua fotografia a un giornale domenicale scandalistico britannico.

Durante il resto della vacanza, la proprietà dei Fayed fu presa d'assedio; i media britannici erano scesi in massa. A un certo punto, tentando di barattare un'intervista con un po' di privacy, la Principessa si recò su una barca piena di fotografi e reporter britannici. Se avesse risposto a qualche domanda, se ne sarebbero andati?

La Principessa parlò per un paio di minuti. L'attenzione dei media britannici scemò appena, ma i colleghi continentali erano numerosissimi e tentarono persino di introdursi nella tenuta privata per spiare gli occupanti da qualsiasi punto strategico.

## DIVERTIMENTO IN FAMIGLIA

Fu durante questa vacanza che il figlio maggiore di Mohamed, Dodi, raggiunse il resto della famiglia. La famiglia Fayed, la Principessa e i suoi figli trascorsero dieci meravigliosi giorni assieme, divertendosi mattina, pomeriggio e sera. La Principessa si divertì davvero tanto. A volte era persino piegata in due dalle risate.

Secondo un vecchio proverbio finlandese: "E dopo il riso vengono le lacrime". E tragicamente, successe proprio così. Però, durante questa vacanza, la Principessa fu felice. Aveva sempre desiderato una vita familiare serena e appagante. A St. Tropez vide una vera famiglia, in cui tutti si amavano e lo dimostravano. Per la Principessa era importante che i suoi figli vedessero come fosse una famiglia perfettamente funzionante: tutti a proprio agio alla presenza del resto della famiglia, semplicemente felici di essere assieme.

La Principessa faceva immersioni subacquee. Sedeva sul sedile posteriore di un acquascooter guidato da Jasmine Fayed, la figlia maggiore di Mohamed, ora un'acclamata stilista di moda. Le due famiglie si recarono con uno degli yacht a vedere i fuochi d'artificio a Cannes, la notte del 14 luglio, il giorno della Presa della Bastiglia, festa nazionale per i francesi.

Dopo la vacanza, la Principessa telefonò a uno dei direttori di Mohamed per ringraziarlo del suo piccolo contributo nell'organizzazione della vacanza. Disse: "Siamo qui seduti a KP (Palazzo di Kensington) in preda a crisi di astinenza. E' stata la più bella vacanza della nostra vita."

## QUANDO NASCE UN AMORE

Dodi aveva chiesto alla Principessa se avesse potuto chiamarla, una volta rientrati a Londra. Gli rispose di sì. Come nacque la loro storia d'amore, nessuno può saperlo con certezza. Mantenero tutto nella riservatezza perché tenevano molto al valore della loro relazione. Era come se non potessero tollerare che chiunque avrebbe potuto conoscere il loro segreto, come se quella conoscenza avesse in qualche modo rovinato le cose.

Per tutte le sette settimane della loro storia d'amore, Dodi e Diana furono in compagnia l'uno dell'altra quasi ogni minuto. Chi sostiene che si trattasse di un'avventura estiva, una relazione passeggera destinata a non durare, non conosce le persone di cui sta parlando. Non ha idea dei progetti che avevano fatto per il loro futuro insieme.

## UN LEGAME UNICO

Dodi adorava la Principessa e giurò che non ci sarebbe stato un altro amore nella sua vita. La Principessa, confidandosi con una donna con cui aveva pochi segreti, affermò che Dodi la soddisfaceva completamente.

Come promessa di devozione, Diana regalò a Dodi i gemelli d'oro preferiti del suo compianto padre. La Principessa amava suo padre e un tale dono fu molto eloquente. Confonde le teorie degli scettici dell'Establishment, convinti che Diana non avrebbe mai sposato Dodi. Essi, però, dimenticano che Dodi l'aveva resa felice più di qualsiasi altro uomo.

Dodi aveva mostrato a Diana una poesia che era stata scritta per lui dalla figlia minore di Frank Sinatra, Tina. La Principessa amava quella poesia a tal punto che Dodi incaricò il gioielliere Asprey di incidere i versi su una targa d'argento, grande come la mano della principessa. Diana teneva la targa sotto il cuscino quando dormiva.

Quando la targa fu trovata nell'appartamento di Dodi, dopo la loro scomparsa, Mohamed Al Fayed la restituì alla Famiglia Spencer con la preghiera di porla nella bara della Principessa Diana. Non si sa se sia stato fatto.